

CORRIERE TRAPANESE

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE: Via Carosio, 24 - Trapani

ABBONAMENTI PER UN ANNO: Sostitutore lire duemila, ordinario lire trecento. - ABBONAMENTI PER SEI MESI: Sostitutore lire mille, ordinario centocinquanta - Un numero arretrato costa il doppio.

INSERZIONI PUBBLICITARIE - Concessionaria esclusiva "OLDAE" - Tel. 13-90

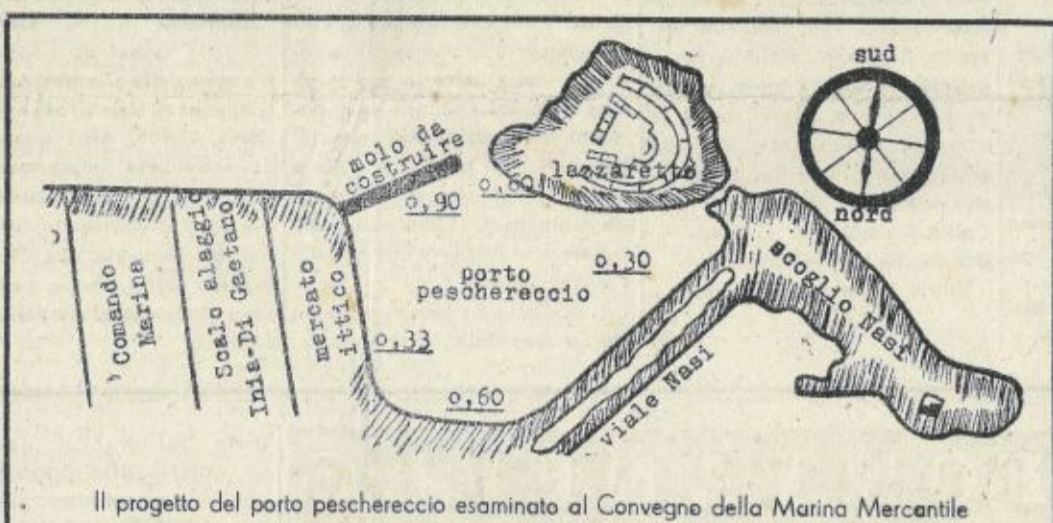
I VINTI RISORGERANNO

di F. S. NITTI

... I trattati di pace del 1946, quali si annunziano e si mettono già in azione, sono più stupidi e soprattutto più inapplicabili senza covine di quelli del 1919. Il più grande equivoco delle riparazioni, frutto di ignoranza e di concupiscenza, sconvolgerà ancora più profondamente l'economia mondiale, a fugace beneficio dei vincitori, che finiranno col soffrirne atrocemente essi stessi.

PER LA RIPRESA ECONOMICA I PROBLEMI DEL TRAPANESE discussi ai Convegni Regionali

Nel giro di otto giorni si sono svolti a Palermo tre importanti convegni a carattere regionale: il congresso della Marina Mercantile, quello economico, il raduno turistico. Identico il fine delle tre riunioni, unica la meta: la valorizzazione ed il potenziamento della Sicilia.



Il progetto del porto peschereccio esaminato al Convegno della Marina Mercantile

beneficio al divenire dell'economia siciliana, già in fase di promettente risveglio; si vuole semplicemente osservare che dalle tre riunioni avrebbero potuto scaturire risultati concreti. ove ci fossero stati una migliore preparazione e più precisi realistici intendimenti. La rappresentanza trapanese non è stata numerosa e non ha perciò potuto levare alta la voce dei nostri bisogni, il grido angoscioso delle nostre necessità. Si è limitata a trattare, nel complesso, problemi di indole generale, senza alcun particolare esame di quelli veramente scottanti della nostra ripresa economica.

FARE NON DISFARE

Chi assume il potere, tenuto fino a poco tempo prima da un avversario, è portato, per uno spontaneo impulso che si può comprendere ma non giustificare, a modificare o cambiare a distruggere, spesso indiscriminatamente, tutto ciò che l'avversario aveva fatto; e solo in seguito si deciderà ad iniziare la fase positiva e costruttiva dell'opera sua. Ci sono in gioco, la passione di parte, l'amor proprio, un po' di stizza, il desiderio di umiliare il caduto, le necessità della propaganda elettorale: bisogna dimostrare che dalla parte opposta era tutto il male, da questa tutto il bene, di là il torto e di qua la ragione, di là la satana di qua le legioni angeliche, anche se con qualche pizzico di squadre e di compassi da frammasoni. E quindi giù colpi di spugna, giustificando magari quest'opera deleteria con l'esempio del filosofo Bacone da Verulamio che, nel suo "Novum organum", alla "pars construens", aveva fatto precedere la "pars destruens". Poi forse ci si accorgerà che molto del già fatto era ben fatto, e bisognerà quindi rifare tale e quale o peggio, con grave ed inutile - se non delittuoso - sperpero di

Ridare decoro alla Processione dei Misteri SALVIAMO I SACRI GRUPPI da ulteriori profanazioni

(N. L.) La processione dei Misteri è una di quelle manifestazioni di fede, d'arte e di folklore che hanno in se stesse gli elementi del loro fascino e della loro bellezza; e ciò spiega, se non giustifica, l'opinione comunemente diffusa che, anche quando l'organizzazione ne sia affrettata e difettosa, la celebre processione debba andar bene ugualmente, quasi per forza d'inerzia, con piena soddisfazione di tutti. Forse una ragione consimile, cioè la convinzione che i "Misteri" siano opere d'arte troppo belle perché qualche cosa possa offuscare questa loro bellezza, ha prodotto, nei confronti dei Sacri Gruppi, quel senso di indolenza e di trascuratezza per cui molti di essi sono stati abbandonati, per anni ed anni all'azione corroditrice della polvere, dei tarli e

degli agenti atmosferici, o, peggio ancora, si è incoincidentalmente consentito che ignobili restauratori ed inverosimili verniciatori deturpassero dei capolavori a cui solo degli autentici artisti potessero accostarsi, quando occorre ripararli o "rinfrescarli", e con religioso senso di rispetto. Ora che, a quanto pare, i "Misteri", non sono più figli di nessuno (per quanti anni si disputò, e sempre invano, per sapere a chi competesse di averne cura), e che una Commissione comunale, composta di gente competente ed appassionata, presiede alle loro sorti, c'è da augurarsi che il tempo dell'indolenza e della trascuratezza sia finito per sempre e che non si ripetano più gli errori del passato, remoto e men remoto. Non c'è opera d'arte, per quanto bella, che a lungo andare

CORONA E STELLA

Siamo alle porte delle elezioni regionali. Tra qualche giorno la battaglia dei manifesti e dei placards tornerà a combattere strenuamente su tutte le cantonate della città. Torneranno ai nostri occhi i vecchi emblemi, sconfitti o vittoriosi, ma tutti ritratti di nuovo, pronti alla lotta senza quartiere. Ecco il piccolo torchio che stringe tra le brache di ferro l'uomo gemente, ecco falce martello e stella che ci fanno tornare col pensiero a certo popolo confinante d'oriente col quale certo la partita non è definitivamente chiusa, ecco lo scudo crociato che ci ricorda, non so bene perché, le messe tossicose del primo mattino; ecco la foglia d'edera stovolta non certo sufficiente a ricoprire le selvagge vergogne di Montecitorio; tutte ci sono le vecchie note insegne. Ma una ce n'è una per noi di Trapani. C'è un nuovo distintivo dove brilla qualcosa, come

non possa essere deteriorata e sfigurata, specie quando capiti in mano a presuntuosi restauratori che pretendono di dar prova di originalità creativa e si propongano di lasciare, nel capolavoro ad essi affidato, l'impronta del loro genio più o meno incompreso. Noi abbiamo altra volta espresso il nostro cordiale, incondizionato elogio a Giuseppe Cafiero proprio per la sua modesta silenzio e proprio perché egli, pur essendo artista capace di compiere opere originali di singolare bellezza, possiede però in altissimo grado il senso del "restauro", nel quale dimentica se stesso e la sua personalità per ridare integralmente vita all'opera danneggiata, per farla quasi miracolosamente risuscitare, perfettamente identica alla creazione primitiva. Cafiero scomparire nel capolavoro restaurato, e resta l'opera di Giotta di Pisciotto, di Nolfo, di l'artaglia. Osservi, chi non crede, i gruppi "La avanda dei piedi", "Gesù nell'orto di Getsemani", la coronazione di spine", e, fra qualche giorno, quello del "trasporto al Sepolcro". Noi non vogliamo che si stibisca, neanche nel limitato campo del restauro dei "Misteri", alcun monopolio personale, ma esigiamo, in difesa di un patrimonio d'arte che è nostro, di tutti i Trapanesi, che sia istituito solo il monopolio della competenza, della autentica e provata competenza, che salvi questo prezioso patrimonio da ulteriori profanazioni. Dovremmo adesso dir qualcosa sugli addobbi dei sacri gruppi e sullo svolgimento della processione, ed indicare alcuni inconvenienti, alcuni malvezi, alcune abitudini di pessimo gusto che bisogna inesorabilmente eliminare se si vogliono restituire alla celebrata manifestazione del Venerdì Santo dignità e decoro. Ma di ciò parleremo, a Dio piacendo, in un prossimo articolo.

Luigi De Muro

INTERVISTA A PALAZZO D'ALI IL SINDACO LUCIANO SESTA ci espone il suo programma

Amministrare obiettivamente senza personalismi Nessuna riduzione di impiegati - Niente programma anti-Manzo Si auspica una sincera collaborazione tra Partiti e Comune

Da una settimana e mezza il più elaborato sindaco dell'universo, il prof. Luciano Sesta, partorito in seguito a lunga fastidiosa crisi, ha preso fra le mani le redini del Comune. Trapani aveva così il suo nuovo sindaco, ma nulla sapeva del programma che la nuova amministrazione comunale intende svolgere. Negli ultimi giorni poi erano corse voci poco rassicuranti, nate forse da una inesatta interpretazione di un capoverso del manifesto lanciato dal Sindaco alla cittadinanza, là dove è detto del risanamento della grave situazione finanziaria del Comune; e così si vociferava che la nuova amministrazione avesse in animo di effettuare un vero e proprio sfollamento fra gli impiegati degli uffici comunali e dipendenti dal Comune. Altre voci volevano che il Sindaco avesse in animo di attuare un programma in assoluto contrasto con l'opera svolta dalla precedente amministrazione: l'opinione pubblica era in altri termini disorientata e si rendeva quindi necessario far luce su determinati argomenti, anche e soprattutto per tranquillizzare le categorie interessate. Abbiamo quindi pensato di far cosa utile e grata ai nostri lettori e alla cittadinanza col chiedere al Sindaco stesso di voler cortesemente rispondere sulle questioni in argomento, concedendoci una vera e propria intervista. Ripetiamo qui appresso i quesiti che abbiamo posto al prof. Sesta e il testo originale delle sue parole: 1. quesito: Vuole, professore, illustrarci in poche parole quale è il programma che la nuova amministrazione comunale intende svolgere per la ricostruzione morale e materiale della nostra città? Il nostro programma - ci ha detto il Sindaco - è stato già sufficientemente illustrato nel saluto da me rivolto alla cittadinanza trapanese all'atto dell'assunzione della carica. Tale programma si riassume nei seguenti concetti basilari: amministrare il Comune obiettivamente, nell'interesse della città, al di sopra di ogni e qualsiasi competizione di parte; tutelare gli interessi delle classi più umili, dei concittadini più bisognosi, di tutti coloro che più hanno sofferto e soffrono in questi giorni particolarmente difficili. Mi auguro, ha concluso il Sindaco, che

LAVORO, PRODUZIONE, RICCHEZZA

II.

All'infuori di ogni discussione teorica molte cose avrebbero da apprendere uno che considerasse le aziende economiche della Russia in quest'ultimo secolo.

L'organizzazione della vita economica sotto l'insegna cooperativistica e collettivistica, attesa l'immutabilità sostanziale della psicologia umana, conduce da parte dei singoli lavoratori al tentativo non solo di dare il minor contributo di sforzi personali all'opera comune, anche all'altra di assorbire per sé il maggior beneficio dell'attività altrui.

E se ancora qualche Italo Sardanapalo, cui solo è dolce il muggito dei buoi che lo fan d'ozio beato e di vivande, sarà costretto a lasciar le are a Venere sacre e al giocator Mercurio, tanto meglio per la dignità umana, per la Patria e probabilmente per lui medesimo, giacché il secolo nostro ha da essere finalmente e veramente il secolo del lavoro e della pace, non dei parassiti, sia che si amenzino delle dorate sale, sia che congestionino il viso paonazzo di tate settaria noi-comizi.

E mi sia consentito di chiudere con le parole di un Italiano, il nome e il cui pensiero spero che in Italia almeno, per la dignità degli Italiani non sia meno venerato che quelli di altri esultanti dottrinari stranieri.

«Quei che vi parlano in nome del benessere, della felicità materiale, vi tradiranno. Cercano essi pure il loro benessere; s'affrettano con voi, come un elemento di forza, finché avranno ostacoli da superare per conquistarlo; appena, mercè vostra, lo avranno, l'abbandoneranno per godere tranquillamente della vostra conquista. È la storia dell'ultimo secolo. È il nome di questo secolo è materialismo».

Storia di dolore e di sangue... I. P.

che ci avevano ispirate alcuni punti programmatici postulati dalla 3. Sottocommissione per la Costituzione si è quasi dissipato nel leggere le conclusioni principali che sono state sancite nel patto di concordia e di collaborazione stretto a Palermo tra i rappresentanti della Federterra e della Federazione dei Coltivatori diretti. Il principio, ad esempio, del trasferimento coattivo della proprietà e anche l'altro sui limiti della proprietà terriera, postali sul terreno delle applicazioni pratiche per iniziativa e con la guida dell'Alto Commissario per la Sicilia, si rivelano fecondi di benefici risultati.

E se qualche scioperato o disappatore vedrà sfumare la gioia di crearsi o rifarsi una proprietà senza alcuna fatica, farà bene a ricredersi, perché la ricchezza si acquista col lavoro non con un atto di arbitrio anche legalizzato che equivalga a un "Haec mesunt: veteres migrate coloni".

È ancora qualche Italo Sardanapalo, cui solo è dolce il muggito dei buoi che lo fan d'ozio beato e di vivande, sarà costretto a lasciar le are a Venere sacre e al giocator Mercurio, tanto meglio per la dignità umana, per la Patria e probabilmente per lui medesimo, giacché il secolo nostro ha da essere finalmente e veramente il secolo del lavoro e della pace, non dei parassiti, sia che si amenzino delle dorate sale, sia che congestionino il viso paonazzo di tate settaria noi-comizi.

E mi sia consentito di chiudere con le parole di un Italiano, il nome e il cui pensiero spero che in Italia almeno, per la dignità degli Italiani non sia meno venerato che quelli di altri esultanti dottrinari stranieri.

«Quei che vi parlano in nome del benessere, della felicità materiale, vi tradiranno. Cercano essi pure il loro benessere; s'affrettano con voi, come un elemento di forza, finché avranno ostacoli da superare per conquistarlo; appena, mercè vostra, lo avranno, l'abbandoneranno per godere tranquillamente della vostra conquista. È la storia dell'ultimo secolo. È il nome di questo secolo è materialismo».

Storia di dolore e di sangue... I. P.

Storia di dolore e di sangue... I. P.

Storia di dolore e di sangue... I. P.

Storia di dolore e di sangue... I. P.

Storia di dolore e di sangue... I. P.

Storia di dolore e di sangue... I. P.

Storia di dolore e di sangue... I. P.

Storia di dolore e di sangue... I. P.

Storia di dolore e di sangue... I. P.

Storia di dolore e di sangue... I. P.

Le assegnazioni di grano per il mese di Aprile

WASHINGTON, 27 febbraio. Il Ministero dell'Agricoltura degli Stati Uniti ha reso noto che sono state destinate alle esportazioni del mese di aprile 1.524.000 tonnellate di grano, farina, granturco, sorgo avena ed orzo.

Dopo le assegnazioni di aprile ed in attesa dei dati definitivi sulla situazione granaria, non saranno più effettuate esportazioni di grano probabilmente fino a giugno, epoca in cui si prevede che avrà inizio il raccolto granario del 1947. Durante i mesi di maggio e di giugno, perciò, si esporteranno soprattutto granturco e altri cereali, oltre a continuare le esportazioni di farina. L'interruzione nelle esportazioni di grano è una conseguenza dell'assottigliarsi delle disponibilità nazionali, cui si deve in queste ultime settimane il sensibile aumento nel prezzo del grano. Il Ministero ha messo in rilievo che si prevede nei mesi di maggio e giugno un aumento nelle esportazioni di grano del Canada e dell'Argentina.

Il Ministro ha anche aggiunto che la possibilità che le asse-

gnazioni per il mese di aprile, pari nel loro complesso a quelle di marzo, lasciano effettivamente i porti americani durante detto mese dipende dal fatto che vi siano o meno spedizioni residue da effettuare a complemento delle assegnazioni precedenti e dalla situazione dei trasporti e della navigazione.

Ecco come verranno distribuite le assegnazioni di aprile: Italia: 211.300 tonnellate; Francia e Nord Africa francese, 124.900; Gran Bretagna e possedimenti britannici nel Pacifico, 132.000; Belgio, 68.000; Olanda, 58.900; Austria, Grecia e Polonia, 47.700 ciascuna; India, 36.600; Messico 20.300; Zona anglo-americana di occupazione della Germania, 274.300; zona di occupazione francese della Germania, 42.700; Giappone ed isole Ryukyu, 165.600 Corea, 43.700. Altri quantitativi di secondaria importanza sono stati assegnati alla Finlandia, alla Svizzera, al Portogallo, all'Irlanda, alla Norvegia, alla Cina, alla Bolivia, all'Ungheria, ed alle forze armate anglo-americane in Italia.

Il Ministro ha anche aggiunto che la possibilità che le asse-

gnazioni per il mese di aprile, pari nel loro complesso a quelle di marzo, lasciano effettivamente i porti americani durante detto mese dipende dal fatto che vi siano o meno spedizioni residue da effettuare a complemento delle assegnazioni precedenti e dalla situazione dei trasporti e della navigazione.

Ecco come verranno distribuite le assegnazioni di aprile: Italia: 211.300 tonnellate; Francia e Nord Africa francese, 124.900; Gran Bretagna e possedimenti britannici nel Pacifico, 132.000; Belgio, 68.000; Olanda, 58.900; Austria, Grecia e Polonia, 47.700 ciascuna; India, 36.600; Messico 20.300; Zona anglo-americana di occupazione della Germania, 274.300; zona di occupazione francese della Germania, 42.700; Giappone ed isole Ryukyu, 165.600 Corea, 43.700. Altri quantitativi di secondaria importanza sono stati assegnati alla Finlandia, alla Svizzera, al Portogallo, all'Irlanda, alla Norvegia, alla Cina, alla Bolivia, all'Ungheria, ed alle forze armate anglo-americane in Italia.

Il Ministro ha anche aggiunto che la possibilità che le asse-

AVVISI PROFESSIONALI

Dott. B. SALVO CATALANO - MEDICINA INTERNA - Specialista Malattie Sanguine, Ricambio, Stomaco, Intestino - Via Garibaldi, 66 - Telefono 1504 TRAPANI.

Dott. Annibale Valenti - Malattie della pelle, veneree e sifilitiche - Via Garibaldi, 74 - Via Poeta Calvino, 13.

Dott. Vito Catalanotti - Specialista Malattie Veneree, Sifilitiche e Pelle. Guarigione rapida della blenorragia con la Penicillina. Via Gen. Dom. Giglio, 4 - Trapani

Dott. Giacomo Campione - Assistente Ospedale Psichiatrico Provinciale - Malattie nervose e mentali - Cure elettriche - Elettro-choc - Consultazioni ore 12 - 14 Trapani, P.za S. Domenico Ingr. via 7 Dolci

Dott. Emanuele GUGGINO - Specialista Malattie Veneree - Sifilitiche - Pelle, Guarigione rapida e completa con la Penicillina. Cura della debolezza sessuale - delle malattie della prostata e delle vie urinarie. Fisio-terapia e cure elettriche della specialità - Endovenose. Farmacia Lucatelli 1 Tel. 19-45 (di fronte l'ospedale S. Antonio).

Dott. Gregorio LA TORRE - Medicina interna - Chirurgia medica - Via Arena 55 (angolo via Orlandini) - Telef. 12-87

MALATTIE DEGLI OCCHI E DIFETTI DI VISTA - Dott. Giambattista GARSIA - SPECIALISTA IN OCULISTICA - Trapani Arco dell'Orologio, 5 - Tel. 11-84 - consultazioni e operazioni: ore 9-13 e 18 - 19.

Dott. Giuseppe PLUCHI-NOTTA - DOTTOR IN LEGGE E IN AGRARIA - Assistenza tecnica e legale ai contratti agrari - Stime, divisioni, fraccionamenti, perizie, divisioni di accertamenti, progetti e stime di bonifiche e imprese agrarie. Via Fardella, 104 - Telefono 11-28.

Avv. Vito SPITALERI - Affari civili e penali - Via Garibaldi, 74 Telefono 19-35.

al Cinema FONTANA LEONARDO CORTESE JACQUELIN LAURENT

ANDREA CHECCHI CARLO NINCHI in

Le vie del Peccato

LONGANO è il Burro migliore LONGANO è prodotto siciliano Automonisti Siculi! chiedete BURRO Longano DEPOSITARIO: G. BICA - Telef. 16-23

...comincia dove gli altri finiscono...

Calze Abbigliamento GHIRARDUZZI FERDINANDO VIA TORREARSA, 76-78 TRAPANI

CORRIERE TRAPANESE VALE 1/5 DI PUNTO Il coupon dove essere consegnato insieme con la dicitura "CORRIERE TRAPANESE"

automobilisti Munite le Vostre automobili della Coppia di Cric fissi "B. G. M." Brevettati. Adoperando questi non faticherete e non vi sporcherete più per il sollevamento delle Vostre auto, su qualsiasi strada ed in qualsiasi stagione. FUNZIONAMENTO OTTIMO • ETERNA DURATA Ogni cric solleva contemporaneamente le ruote anteriori e posteriori, sinistre o destre. Solo poche coppie, dei vari tipi, sono ancora disponibili subito presso il concessionario esclusivo per la provincia di Trapani: Geometra Dott. GIACOMO ADAMO VIA TENENTE POLLINA, 10 - TRAPANI P.S. - Cercati rivenditori esclusivisti nei principali centri della provincia. Si preferiscono le officine meccaniche.

Foto Garibaldi in'offre BUONI O.R.O. VIA GARIBALDI

Circoli ■ Caffè ■ Uffici ■ Salotti POLTRONE E SEDIE ELASTICHE BREVETTI A. PAGLIETTI Concessionaria esclusiva per la Sicilia O.L.D.A.E. Telef. 13-90 - TRAPANI - Via Cruciferi, 11

d'amico ... comincia dove gli altri finiscono...

Non più sabbia ma "Detersivo Vulcanico" e la vostra cucina brillerà. PULISCE BRILLANTEMENTE TUTTO. Richiedetelo al vostro fornitore.

DUPLECO riproduce in cento e più copie qualsiasi scritto, disegno, tabella, grafico, ecc. in viola ed a colori, in modo rapido, semplice, perfetto, economico.

DUPLECO è di uso facilissimo. Non esige fogli cerati, clichés, inchiostri speciali, gelatine, ecc. Ricava le copie direttamente dall'originale riproducendole su carta, cartoncino, vellina, schede buste.

DUPLECO procura copie identiche all'originale e che si possono persino passare a copia-lettere.

olivetti M.40/3 terza serie. Esclusivista per la Provincia di TRAPANI Reg. FRANCO MONTALBANO Corso Vittorio Emanuele, 25 - Tel. 16-29

DA FONTANELLE A TORRE DI LIGNY

Distribuzione di tessuti ai meno abbienti

Prossimamente centinaia di migliaia di metri di cotone saranno distribuite in tutta la Sicilia a favore delle categorie meno abbienti, che avranno diritto a ricevere del tessuto adatto alla confezione di lenzuola, biancheria, abiti di fatica ecc.

Tale distribuzione è possibile grazie al generoso dono offerto dall'U.N.R.R.A. all'Italia, di 510.000 quintali di cotone greggio che attualmente è in lavorazione presso gli stabilimenti italiani.

Si è costituito per la regolare assegnazione dei 150.000.000 di metri di cotone disponibili, uno speciale Ente governativo che ha preso il nome di "Comitato U.N.R.R.A. Tessile", organizzazione apolitica che ha già iniziato il lavoro preparatorio per la distribuzione a tutte le Province d'Italia del prezioso materiale.

La Sicilia è stata scelta come regione che godrà i benefici di questa distribuzione straordinaria, soprattutto di non indifferenti vantaggi economici alle popolazioni così duramente provate dagli avvenimenti bellici e dalle limitazioni post-belliche.

Ogni capo famiglia avrà assegnazioni anche per i familiari e la distribuzione seguirà secondo un sistema di ragionamento con prenotazioni e a base di punti d'acquisto.

In ogni Comune è stato costituito un Comitato Comunale Tessile che esaminerà le domande di coloro che intendono fruire della concessione e curerà e controllerà la distribuzione.

Il sistema di ragionamento è stato congegnato in modo da evitare abusi e duplicazioni e sarà diviso in tre fasi: assegnazioni; prenotazioni e vendita propriamente detta.

Una famiglia tipo di 4 componenti avrà diritto a 120 punti che potrà consumare comprando qualsiasi tipo fra i tessuti disponibili, a seconda delle sue necessità e principalmente tela per biancheria personale, e da casa, cotone per camicie rurali e da lavoro ecc.

I prezzi saranno contenuti entro un limite bassissimo rispetto a quelli normali del mercato che vanno da un minimo di L. 141 per 1 metro

nista Italiano col quale si da notizia alla popolazione che detta sezione ha ottenuto dall'E.C.A. un sussidio per 200 persone che verrà distribuito da una cucina economica, da impiantare sotto forma di vitto cotto.

Sconosciamo l'ammontare del sussidio; ma, quale esso sia, non comprendiamo perché l'E.C.A. (Ente Comunale Assistenza) abbia delegato un solo partito politico per l'impianto della cucina e per la distribuzione delle vivande.

Il denaro che appartiene a tutti i contribuenti e quindi a tutte le categorie dei cittadini di diverse tendenze politiche non deve servire alla reclame elettoraleistica di un solo partito.

Ne prenda nota chi di dovere.

REPUBBLICA ITALIANA PRETURA DI TRAPANI

Il Pretore di Trapani con decreto penale del 27 Gennaio 1947, già esecutivo ha condannato: Poma Vincenzo di Salvatore e di Basilio Giuseppe nato il 9 Gennaio 1920 a Paecce, Ivi residente in via Pesce N. 17 per avere posto in vendita del latte annacquato al 95% ed in cattivo stato, di conservazione.

In Trapani il 31 Luglio 1946. Ha ordinato ancora la pubblicazione dell'estratto sul giornale "Corriere Trapanese", Trapani il 1 Marzo 1947.

Direttore resp.: Damiano Cusumano Trapani - Ind. Tipogr. G. Corrao

La cucina economica a Salemi Sui muri cittadini è apparso in questi giorni un avviso da parte della locale sezione del Partito Comu-

UNIONE MONARCHICA ITALIANA Nomina dei Commissari Provinciali

Il Presidente dell'U. M. I. (Centro Meridionale) che a suo tempo aveva nominato commissario Regionale l'Avv. Emanuele Alessi, con lettera dell'11 febbraio 47 in vista della situazione elettorale siciliana ha revocato dalla carica l'Avv. Alessi chiamando a sostituirlo il Rag. F. Paolo Caronia.

La Sede Regionale dell'U. M. I. da oggi funzionerà presso la Sede del P. N. M., via Cavour, 118. Il Rag. P. Paolo Caronia Commissario Regionale dell'U. M. I. ha nominato i seguenti Commissari Provinciali:

Catania: Dott. Vito di Gallodoro Eraldo. Caltanissetta: Prof. Fruscione Enzo. Agrigento: Avv. Galluzzo Giuseppe. Trapani: Geometra Ferlito Antonio. Enna: Prof. Caccamo Enrico. Siracusa: Colonnello Boccadifluco Amedeo. Palermo: Sig. Buccheri Carlo. Messina: In corso di nomina. Ragusa:

Si invitano pertanto sin d'ora tutti i Commissari Provinciali dell'U. M. I. ad appoggiare la lista del P. N. M.